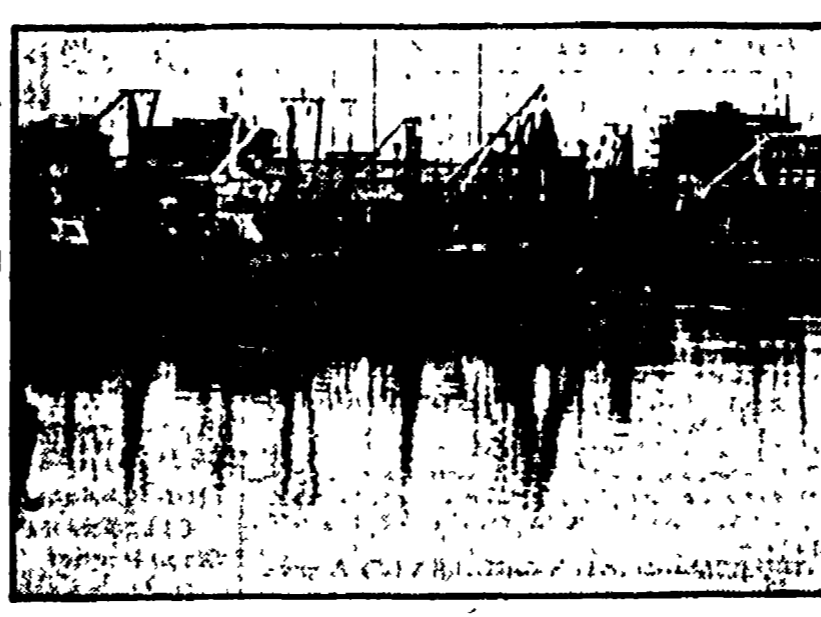


### Patrimonio pubblico il 45% degli edifici del centro storico

È stato detto tante volte: per decongestionare il centro storico è indispensabile, prima di tutto, allontanare le attività terziarie che ne fanno il centro direzionale più caotico della città. Ma per fare questo, è indispensabile arrivare ad un coordinamento e ad un accordo con tutti i grandi enti e le grandi proprietà che nel centro storico possiedono immobili o interi isolati. In questo senso, un risultato importante è stato raggiunto dal gruppo di ricercatori che hanno condotto uno studio per la Commissione per l'utilizzo degli spazi e degli edifici del centro. Ebbene, da questo studio risulta che il 45% dell'intero patrimonio immobiliare esistente all'interno della vecchia cinta muraria è di proprietà di enti pubblici (Stato, Comune, Regione ecc.) e di proprietà fatta consistente appartiene a banche, enti assicurativi e rappresentanze diplomatiche presso la Santa Sede o lo Stato italiano.

### Fiumara Grande: nascerà qui il nuovo porto di Roma



Il porto turistico a Roma: un altro passo in direzione di questo progetto è stato fatto. È stata infatti individuata l'area in cui dovrebbe essere realizzato, ossia sulla riva destra della Fiumara Grande del Tevere, per una estensione di circa 10 ettari.

La proposta è stata presentata dall'assessore al piano regolatore Vincenzo Pietrini e dall'assessore al Tevere e litorale Bernardo Rossi Doria.

### Distacchi facili: ora indaga anche il magistrato

Sui distacchi facili dei dipendenti della pubblica amministrazione ora indaga il magistrato. Il sostituto procuratore della Repubblica, Grazio Savia ha deciso di aprire un'inchiesta preliminare sui casi dei dipendenti pubblici che vengono assegnati ad uffici diversi da quelli in cui dovrebbero prestare servizio. La miccia è stata accesa da un esposto presentato dal presidente dell'Istituto tecnico «Medici del Vascello» in via Fontana a Monteverde. La professoressa, Cecilia Adolfo di fronte all'insostenibile situazione in cui si trovava l'istituto, dove su 15 bidelli soltanto sei erano in servizio, ha denunciato il fatto alla Procura della Repubblica e al Provveditorato agli Studi. Dalle prime indagini affidate al commissario della Mobile, Gianni Carnevale sembra che alcuni bidelli dell'Istituto tecnico erano stati distaccati perfino in uffici non statali.

### Venerdì a Roma la «marcia» diretta a Comiso

### Una giornata di lotta per la pace



Il primo appuntamento è per gli sportivi, assieme al sindaco, alle 16 a Villa Magna. È proprio qui, all'uscita dalla Salara, la città avrà il suo primo «impatto» con la lunga marcia per la pace che, partita da Milano dovrà arrivare a Comiso. Inizierà così una lunghissima serie di manifestazioni e spettacoli.

### I «loro» dubbi, la nostra forza

Sdraiati, per la verità, ci vorrebbero sin d'ora. A Mosca hanno subito provveduto a mettere in galera i pacifisti indipendenti si ripresentavano, considerati, di non far coincidere la loro posizione con quella del governo sovietico. In occasione non c'è repressione: ci si invita a tacere.

### Tra una settimana la «semilibertà» al giovane che uccise Pasolini



### Pino Pelosi potrà restare 9 ore fuori dal carcere Lavorerà con lo zio

Era stato condannato a nove anni e sei mesi di reclusione - Alle undici dovrà rientrare in cella

Il giovane assassino di Pier Paolo Pasolini torna in libertà, ma solo parzialmente. Il tribunale dei minorenni infatti ha permesso a Pino Pelosi di lavorare fuori dal carcere, nel panificio dello zio. Ma alle 15 in punto dovrà rientrare in cella. Il regime di semilibertà, concesso dal giudice per il suo comportamento in questi sette anni di detenzione, durerà ancora un anno e mezzo.

### No, la colpa non fu solo sua Forse l'ha capito

Non è facile raccontare lo smarrimento di Pino Pelosi intorno al fatto di cui era stato protagonista: colpito più dall'interesse di cui veniva fatto oggetto che dal bisogno di riflettere su quanto era accaduto, decisamente di giri, ansioso di scappare, cercandolo sulle facce degli altri, il comportamento che ci si aspettava da lui.

Per questo hanno deciso «un regime di espiiazione della pena che, collocandolo per una parte della giornata fuori dal carcere, a diretto contatto con la realtà sociale, favorisca il suo reinserimento nella società». E quindi, tra una settimana, Pino Pelosi che oggi ha 22 anni, verrà trasferito da Civitavecchia a Rebibbia, ed ogni mattina uscirà alle 6.30 per recarsi nel panificio dello zio Italo alla Garbatella. I carabinieri controlleranno se effettivamente il giovane rispetterà l'ordinanza dei giudici.

### È morto il vecchio ustionato

È morto ieri in ospedale l'anziano ingegnere che lunedì sera è stato avvolto dalle fiamme, per un banale incidente. Un fiammiferio acceso era caduto sulla poltroncina di materiale plastico su cui era seduto, è bastato questo perché prendesse fuoco, avvolgendo Giovanni Negro, invalido, che non ha potuto alzarsi e nemmeno chiedere aiuto.

Giovanni Negro, 78 anni, conduceva una tranquilla esistenza da pensionato, soprattutto da quando, quattro anni fa, si ripeté il femore, restando praticamente immobilizzato. Aveva l'abitudine di sedere accanto ad una finestra del suo appartamento, nella poltroncina rossa davanti al televisore.

### Il governo blocca i pagamenti ai medici di famiglia

I mandati di pagamento dei medici di famiglia della Regione per il settembre della famiglia di Roma e del Lazio, relativi al mese di settembre, sono stati bloccati dal commissario di governo. La decisione è legata all'inchiesta giudiziaria in corso che deve far luce sui casi degli elenchi di assistenti alcuni medici avrebbero gonfiato. La notizia è venuta fuori ieri, dopo l'incontro tra il presidente della commissione sanità del consiglio regionale, Bruno Landi (erano presenti i rappresentanti dei gruppi politici) e

### Rompe i sigilli al cantiere abusivo: arrestato

Gli avevano detto che quel capannoncino era abusivo e che doveva essere demolito, la magistratura aveva sequestrato e sigillato il cantiere ma lui niente, impertinente ha tolto i sigilli giudiziari e ha proseguito i lavori. Ma Dionisio Lettieri, 58 anni, imprenditore originario di Salerno ha pagato cara tanta ostinazione. Ieri un ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore della Repubblica, Silverio Puro, lo ha portato ridire in carcere. Ora dovrà rispondere davanti ai giudici di una ben nutrita serie di reati. Innanzitutto, quando

### Un convegno del PCI per discutere dell'inserimento degli invalidi nella società

### Handicap, un problema di tutti

Non è stato un convegno rituale quello che si è tenuto per due giorni nel teatro della Regione. Motivi per essere soddisfatti non ce n'erano poi tanti. Infatti alla situazione degli handicappati e delle loro famiglie sono e restano ancora molto gravi. Nonostante gli sforzi in questi ultimi anni, della amministrazione di sinistra, e la maggiore sensibilità che su questo tema è cresciuta tra la gente.



Regionale tenga bloccata da dieci mesi la legge regionale sull'accessibilità ai mezzi di trasporto. Ma questi sono alcuni esempi. Altri problemi, ugualmente, sono stati affrontati durante i lavori. Per esempio la particolare situazione psicologica degli handicappati adolescenti (e delle loro famiglie) che nel passaggio dall'infanzia alla maturità perdono ogni speranza di reversibilità della malattia, come ha ricordato Cancrini, portando dietro un ulteriore fardello di sofferenze. O, ancora, la particolare situazione degli adulti,

Ritardi, deficienze. Occorre fare ancora moltissimo. Gli sforzi del Comune. Le responsabilità della Regione e del governo. Pochi i soldi per gli interventi